

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 125

**Località: *Cavanna di Suviana
Tramonti***

Comune: *Castel di Casio*

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Marco Guasti

Data di compilazione: 29.09.00

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 13780 – 13757 – 13753

Località: Cavanna di Suviana – Tramonti

Comune: Castel di Casio

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Limentra di Treppio.

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 252050

Nome della sezione CTR: Suviana

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale (A, B)

- espansione laterale

- colamento

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva

- frana quiescente (A, B)

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 439 (A)

- date di attivazione: 12/05/63

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato (Cavanna di Suviana, Tramonti)

-prevista espansione urbanistica (Cavanna di Suviana)

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraia Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

L'area ricade sui terreni caotici della coltre eterogenea delle "Argille Scagliose" che inglobano litotipi appartenenti a più formazioni geologiche; nel caso specifico siamo sul fronte di ampie plaghe alloctone costituite da:

Formazione di Ponte della Venturina (argilliti grigie e grigio-verdastre, con saltuari strati di calcari, calcareniti e calcari marnosi nocciola giallastri): questi terreni interessano la porzione occidentale di Cavanna di Suviana;

Formazione di Porretta (arenarie quarzose-feldspatiche, medie e fine stratificate in banchi addensati privi di laminazione alternate, in subordine, a marne argillose fogliettate): affiora a Cavanna di Suviana.

7.2 Inquadramento geomorfologico

Cavanna di Suviana si trova su un displuvio secondario orientato NE-SW caratterizzato da un buon assetto statico. La zona a NE della frazione è costituita da un ampio impluvio, tributario destro del Fosso del Cerreto, caratterizzato da un certo spessore di copertura detritica probabilmente interessata da una lenta rimobilizzazione gravitativa. Questo processo è evidenziato dalle lesioni sulla viabilità comunale e su un edificio residenziale (A); per quest'area è segnalato un movimento gravitativo avvenuto nel 1963 "439"). Le caratteristiche morfologiche dell'area a est di Cavanna di Suviana (B) fanno ritenere opportuno approfondite indagini geologiche prima di procedere a nuove edificazioni.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

A Cavanna di Suviana la frana dell'impluvio a NW del nucleo abitato, tributario destro del Fosso di Bosco Ronco, determina lesioni sulla viabilità comunale e ad un fabbricato condominiale (A).

7.4 Analisi del grado d'interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Si dovrà effettuare un'indagine per stabilire quale grado d'interazione sussista fra la copertura detritica ed i dissesti (A) osservati nel comparto interessato dall'espansione urbanistica.

7.5 Proposte di intervento

Si dovranno prevedere sondaggi a carotaggio continuo con prelievo di campioni indisturbati, rilievo topografico di dettaglio delle aree indagate, la messa in opera di tubi inclinometrici e piezometri di Casagrande. I sondaggi andranno approfonditi per almeno 6÷10 m nel substrato roccioso. I parametri meccanici ottenuti con le prove di laboratorio andranno verificati con procedimenti di back-analysis.

Nel comparto A, si dovranno effettuare almeno 6 sondaggi opportunamente distribuiti sull'area ove è prevista l'espansione urbanistica in progetto. Qualora lo spessore della copertura detritica coinvolta nel movimento gravitativo sia modesto potrà essere sufficiente adottare fondazioni profonde per realizzare i fabbricati ubicati nel comparto; contestualmente si potrà migliorare il grado di stabilità della pendice.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

interventi a carattere generale

- verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale
- verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria
- individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico